

E perchè non si creda, che io voglia costringere i lettori, coll' ampollosità di parole vaghe e insignificanti, a prestar fede alle mie narrazioni; siccome sogliono fare cotesti meschinelli storiografi, cui lo studio delle antiche carte è gravoso o straniero; piacemi confermare la verità del mio racconto colle testimonianze dei cronisti, prime e legittime fonti della storia nostra. In esse concordemente ci è narrato l' arresto dei due ambasciatori veneziani, tal quale io l' ho narrato, e non come lo raccontarono coloro, che presero di averlo così trovato nel Sanudo, benchè il Sanudo non lo raccontò così. Ciò che osservai sulle parole di questo nostro cronista, è incontrastabilmente dimostrato dalle seguenti autorità delle altre cronache, di cui mi valgo. La Zangaruola (1) infatti dice: « E siando li diti in cammino nel distreto del doxe de Ostrolich i » fono presi da uno castellano e mandadi in el suo castello in pre- » xon vituperosamente. » La cronaca attribuita a Daniele Barbaro (2) dice similmente: « Passando per li paesi del duca d' Au- » stria, da uno di quei del paese li doi primi furono presi e messi » prigioni in una rocca. » Quasi colle stesse parole racconta la cronaca di Zan Quirini (3), la quale arriva sino all' anno 1443: « Passando per li paesi del ducha di Austria da un de quelli suoi, » li doi primi ambascadori furono presi et messi presoni in una » rocca. » Ned è discorde da questè un' altra cronaca anonima (4), che arriva all' anno 1456. « Et siando loro in camin in el distreto » del doxe da Ostorich, fo prexi da un suo castellan, menandoli » via vituperosamente in uno castello. » La riputatissima cronaca Savina (5) legge similmente: « Or siando detti do ambascadori in » viazzo nel stado del Duca de Osterich, furono presi da un suo » castellan et menadi in un castello vituperosamente: ma furono » liberadi col favor del duca d' Austria. » Anche la cronaca *Barba-*

(1) Pag. 351 *a tergo*.ital., pag. 201 *a tergo*.

(2) Cod. DCCLXXX della classe VII italiana.

(4) Cod. DCCLXXXVIII della clas-

VII ital., pag. 66 *a tergo*.

(3) Cod. DCCLXXXIX della clas. VII

(5) Cod. CXXXV, pag. 158.